



IL LAVORO FASCISTA



ORGANO UFFICIALE DEL MFL - PSN, GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

Mensile ufficiale politico e culturale del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale a circolazione interna - **Direttore politico e Responsabile:** Carlo Gariglio - **Direzione e Redazione:** c/o MFL-PSN - Strada del Cavallero 4 - 14010 S. Paolo Solbrito (AT) - Tel. 349/6730709 - Mail: segreteria@fascismoeliberata.info - Sito internet: www.fascismoeliberata.info - **Editore:** Segreteria Nazionale Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale - **Stampa e spedizione** in proprio, a cura del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale

SBIRRI, MAGISTRATI E VITA REALE

Una delle tantissime cose che mi fanno odiare gli imbecilli della cosiddetta "area" (e fra questi, purtroppo, mi tocca anche inserire alcuni dei nostri tesserati), è la tendenza assurda ad "amare" esercito e forze dell'ordine (che meglio sarebbe chiamare disordine), accomunandole alla nostra ideologia.

Questo deriva, oltre che da una profonda ignoranza, anche dal fatto che molti di questi "signori" non sono mai usciti dalla loro casa per propagandare il Fascismo (reale e/o presunto), e che quindi non hanno mai dovuto conoscere sulla propria pelle il modo di agire dei vari sbirri che imperversano nelle vite dei Fascisti veri, che si fanno conoscere e fanno politica anche al di fuori di Facebook e merda simile.

Leggo spesso cretinate che parlano di "eroi" dell'esercito caduti durante le varie missioni da Ascari, che l'esercito della colonia Italia ha compiuto non per la grandezza della Patria, ma per quella della patria dei giudeo - americani che ci comandano, nonché di "eroi" delle forze dell'ordine quando, una volta al secolo, costoro svolgono correttamente il proprio lavoro.

Eppure dovrebbe essere chiaro anche ai meno dotati intellettualmente: chi è pagato per fare un certo mestiere, quando lo fa non è

un eroe, ma solo uno che fa il suo dovere; se un vigile del fuoco spegne un incendio, non è un eroe, ma un lavoratore che ha meritato lo stipendio, così come un Carabiniere e/o poliziotto che sventa un crimine.

E nessun militare di questa repubblica Banana sarà mai definibile "eroe" per essersi recato, senza motivo alcuno, ad ammazzare iracheni, libanesi, serbi, somali e chissà chi altro!

Certo, sarà per il fascino della divisa, che porta le donne ad andare a letto con chiunque la

della RSI, moltissimi Carabinieri rimasti al nord collaborarono con le nuove autorità repubblicane, e molti di loro furono barbaramente trucidati dalla feccia partigiana... Ma è altrettanto vero che i Carabinieri rimasti al sud continuarono a servire l'inesistente regno d'Italia, combattendo a fianco dell'invasore angloamericano e macchiandosi le mani del sangue di innocenti eroi del Fascismo, come Ettore Muti. Oggigiorno, più modestamente, questi signori in divisa si limitano ad obbedire

Pisanò.

Per non parlare di quelli che non si limitano ad obbedire agli ordini, ma addirittura lavorano alacremente per inventare dal nulla casi che serviranno ad incastrare altri "pericolosi" Fascisti.

Basti pensare alla povera Katia De Ritis, non solo arrestata ingiustamente dai Carabinieri del ROS (i quali non esitarono a minacciare l'85enne madre malata che protestava contro l'irruzione) mentre era malata di tumore ed in chemioterapia, ma addirittura incastrata da altri Carabinieri che le si erano infiltrati in casa per poterla coinvolgere in un golpe da operetta, che avrebbe dovuto tenersi con dei fucili da caccia da rubare ad un vicino di casa... Decine di intercettazioni diligentemente riportate dagli sbirri, nelle quali si sentivano dei poveracci dire delle frasi che più o meno diciamo tutti quando perdiamo la pazienza, ed un Capo golpe che, guarda caso, era proprio un ex Carabiniere e che, sempre casualmente, fu il primo ad uscire dalla galera dopo gli arresti illegittimi! Ma vallo a spiegare a certi Fascisti da operetta che quella che chiamano "Benemerita" non ha proprio nulla a che fare con noi e che, al contrario, lavora per un regime che la utilizza in primis per reprimere proprio noi!

ULTIMO NUMERO

Si comunica ad abbonati e tesserati che questo sarà l'ultimo numero inviato a quanti sono si sono messi in regola con tesseramento e/o abbonamento per l'anno 2019.

LA DIREZIONE

indossi, e certi maschietti a salutare romanamente, senza comprendere che una divisa delle SS e/o delle Camicie Nere non ha nulla a che fare con la divisa di Carabinieri, Paracadutisti, Alpini, Guardie giurate e magari portieri d'albergo!

Soprattutto i Carabinieri, lodati da molti idioti, hanno una storia che dimostra come la loro fedeltà sia volta a chi detiene il potere, e non certo al popolo, o a un'ideale particolare. Dopo la vergogna dell'8 settembre e la conseguente costituzione

agli ordini di questa repubblica infame, al solo fine di guadagnarsi lo stipendio, senza badare a quelli cui rovinano l'esistenza per applicare questi ordini; sapeste quanti ne ho conosciuti di sbirri di ogni corpo pronti a dichiararsi Fascisti persino mentre rovesciavano i cassetti di casa mia, per obbedire a farneticanti ordini volti a colpire il "pericoloso" Fascista che aveva osato schierarsi prima con il Fronte Nazionale di Franco Freda, e poi con il MFL di Giorgio

Giusto per aiutare i cretini nella comprensione, mi accingo a raccontare l'ultima mia esperienza diretta, che mostra le sinergie messe in atto da sbirri, magistrati e prefetti per rovinare l'esistenza a cittadini onesti che hanno quale unica colpa quella di avere e professare apertamente idee Fasciste e Nazionalsocialiste.

Non è la prima volta che parlo di certe porcherie, di solito messe in piedi dalla magistratura locale, come potrete anche rileggere in questo articolo: <http://lavvocatodeldiavolo.biz/?p=64>; tuttavia questa è la prima volta che mi capita di vedere una così stretta e capillare unità d'azione da parte delle cosiddette autorità della repubblicetta antifascista.

Ma prima di procedere nel racconto è necessari una breve premessa, al fine di favorire la comprensione; negli anni 80, quando ancora vivevo a Torino con mia madre, mio padre, che già viveva e lavorava a Valfenera d'Asti (sono figlio di divorziati, caso mai non fosse chiaro), ottenne dai Carabinieri della stazione di Villanova d'Asti, il nulla osta a detenere una pistola in casa, a causa di alcune minacce ricevute dopo avere aperto una ditta di dimensioni considerevoli.

La pistola restò nel cassetto del suo comodino per anni, anche quando, nel 1989, mi trasferii insieme a quella che sarebbe divenuta a breve mia moglie, presso casa sua, per poterlo assistere dopo una grave malattia e relativa operazione.

Ripresosi dalla malattia, nel 1990 decise di trasferirsi nelle Marche, lasciando l'affitto di casa a me e mia moglie, dopo le nostre nozze del 1° Luglio 1990.

A quel punto sorse il problema della pistola; mio padre, privo di porto d'armi,

non poteva portarla con sé, ma neppure io, privo di nulla osta, potevo detenerla nel luogo di residenza.

Fu proprio lo stesso Maresciallo dei Carabinieri che aveva concesso il nulla osta a mio padre e proporci la soluzione: una sorta di voltura dell'arma a nome mio, che mi dava il diritto di continuare a detenerla dove era sempre stata.

politica per un'ideale che ben conoscete.

Dal 1992 circa, subii decine di perquisizioni per i motivi più fantasiosi e deliranti, durante le quali tutti gli sbirri dei vari corpi dello Stato, Digos in primis, mi chiesero di verificare lo stato della pistola e dove la tenessi, trovandola sempre nel cassetto del solito comodino. Persino quando qualche

sentenziarono che la molotov fu certamente uno scherzo di cattivo gusto!

Si arriva così, fra una porcata e l'altra del regime antifascista, alla fine dell'anno 2007, allorquando iniziai le operazioni di trasferimento da Valfenera d'Asti, al paese limitrofo di San Paolo Solbitro; ovviamente, anche in questo caso, non avrei potuto

DIFENDE LA REPUBBLICA ANTIFA



PER IL DESTRONZO È UNA CAMICIA NERA

Così la pistola restò nello stesso comodino di sempre, che era diventato nel frattempo mio.

Li rimase per alcuni anni, almeno fino a quando le autorità astigiane della Repubblica Banana non mi promossero a pericolo pubblico numero uno per le istituzioni antifasciste, ovvero dopo avere notato il mio impegno pubblico in

gentile "compagno" decise di lanciare una molotov contro casa mia, non ricordo se nel 1994 o 1995, gli sbirri che sgomitavano per fotografare il mio balcone ed i cocci della molotov, procedettero allo stesso modo nei confronti della pistola.

Per la cronaca: dopo eroiche indagini, foto e commenti vari, le autorità della repubblicetta antifascista

muovere l'arma per trasferirla... Mi rivolsi quindi, ancora una volta, ai Carabinieri di Villanova d'Asti, i quali mi aiutarono a risolvere il problema... Così, dal gennaio 2008 in poi, la mia cara pistola rimase nel cassetto del mio comodino, che si era però trasferito a San Paolo Solbitro.

E lì è rimasta per i successivi dieci anni, senza più essere

disturbata da perquisizioni varie di chi probabilmente si era stancato di non trovare nulla per incastrare ed incarcerare il pericoloso Fascista che osava presentarsi alle elezioni!

Ma torniamo alla cronaca dell'ultima infamia che intendevo raccontarvi; un bella mattinata di alcuni giorni fa, io e mia moglie sentiamo una mezza dozzina di scampanellate consecutive, tipiche di una certa arroganza che ben conosciamo... Uscita a controllare, mia moglie nota un'auto dei Carabinieri davanti al cancello; i solerti difensori dello Stato antifascista dicono di dovere entrare per un controllo... Mia moglie chiede se poteva sapere il motivo e la risposta dell'arrogante graduato è stata: NO.

Ora, non so se costoro siano semplicemente ignoranti, o se credano di potere ottenere tutto con l'arroganza e la protervia, ma qualsiasi cretino sa bene che nessuno sbirro può pretendere di entrare a casa vostra senza un regolare mandato; chiunque, senza essere un genio, o un laureato, può trovare con una breve ricerca su Google quanto segue:

“Ma allora, se arrivano a casa i carabinieri e vogliono procedere alla perquisizione senza mandato: è valida? Assolutamente no. Senza mandato (e anche in caso di mancata indicazione

degli elementi sin qui descritti), la perquisizione non è valida e puoi rifiutarti di farla fare.

La perquisizione, per poter essere legittimamente effettuata, deve essere

predisposta secondo la legge e nessun carabiniere può operarla di propria iniziativa; è un diritto del perquisito, infatti, avere un decreto motivato disposto dal pubblico ministero o dall'autorità giudiziaria competente”.

h t t p s : / / www.laleggepertutti.it/19059_9_carabinieri-perquisizione-senza-mandato-e-valida

Quindi l'arrogante

Carabiniere antifascista avrebbe potuto ricevere, come risposta, una bella pedata nel sedere!

Ma, come sempre accade, chi non ha nulla da nascondere e non vuole allungare troppo

domanda da un milione di dollari: “Lei ha una pistola in casa?”

Rispondo sorridendo che **ovviamente** ho una pistola in casa e che loro lo sanno benissimo, in quanto regolarmente detenuta con nulla osta rilasciato proprio da loro (inteso come Carabinieri di Villanova d'Asti, non come persone fisiche), e che sarebbe grave se non l'avessi più...

Il Maresciallo chiede di vederla e lo porto davanti al comodino nel quale è sempre stata; inizia così una sceneggiata napoletana ch subito non capii (ma capii poco tempo dopo, cioè quando scoprii la sinergia fra sbirri e magistrati che vi illustrerò in seguito), nella quale il graduato, con toni da Mario Merola, iniziò quasi a disperarsi per la “grave” irregolarità! La pistola, a suo dire, dovrebbe essere custodita in una sorta di cassetta di sicurezza (o magari cassaforte?), separata da proiettili e caricatori.

Ribatto che molto stranamente nessuno dei tanti sbirri che mi perquisì casa e cassetto del comodino negli anni passati aveva mai trovato nulla da ridire sul luogo di conservazione della pistola, ma lui, imperterrito, risponde che non può farsi carico delle “irregolarità” dei suoi colleghi...

Infine, mi rivela il gran segreto: dal 2013 è cambiata la normativa, ed è stato introdotto l'obbligo della



ABBIAMO RICEVUTO

PAUL GENTIZON - CAHIER N° 36 - DECEMBRE 2017 - Association des Amis de Paul Gentizon c/o M. Patané
R.te de St-Julien 100 - CH - 1228 Plan-les-Ouates

ACTA - Fondazione della RSI Istituto Storico - 52028 Cicogna, 27/E - Terranuova Bracciolini (AR)

L'ULTIMA CROCIATA - P.za Ferrari 22/a - 47900 Rimini

LA VEDETTA - C.so Europa 26 - 28922 Pallanza/Verbania

EXCALIBUR - V. Antonio Segni 118 - 09047 Selargius (CA)

visita medica periodica per chi detiene armi.

Osservo che siamo alla fine del 2018, e che in quasi sei anni qualche genio della locale Stazione dei Carabinieri avrebbe potuto avvisarmi della cosa... Una telefonata, un sms, una mail, o magari una cartolina postale, se non addirittura un fischio dal finestrino dell'auto quando ci si incontra in paese!

Ma il Maresciallo risponde con una di quelle frasi che hanno reso celebri i Carabinieri delle barzellette: "Lo deve sapere, ne hanno parlato anche in TV!"

Peccato avere perso quel programma TV; magari sarà stato in qualche replica della serie Mediaset "Carabinieri"! Proseguendo questa pagliacciata, il Maresciallo sequestra la pistola e mi chiede di raggiungerlo in caserma per stilare un verbale... Tanto noi cittadini non abbiamo un cazzo da fare, se non obbedire ai loro insulsi ordini!

Nella sala d'aspetto della caserma un Carabiniere mi rivolge domande demenziali, il cui senso non compresi subito: "Lei ha qualche antifurto? Porte blindate? Inferriate?"

Rispondo che avevo una pistola per badare alla mia sicurezza, e che tanto mi bastava.

Poco dopo, al momento di ritirare il verbale di sequestro, comincio a rendermi conto della porcata che mi stanno preparando, certamente ispirata da "qualcuno" con qualche pizzino... Leggo sul verbale, in neretto e bene evidenziato, che il sottoscritto custodiva la pistola sul comodino (non è vero, era in una vano interno), a disposizione di chiunque (vivo in casa con mia moglie, non ho mai avuto figli e non ospito nessuno)... Praticamente una evidente

volontà di fare del male al sottoscritto per inguaiarlo.

Ma la cosa più assurda e degna del cabaret dello Zelig è la seguente: gli sbirri hanno la faccia tosta di scrivere una frase del tipo **"Poiché Gariglio non ha antifurti, porte blindate e/o inferriate, chiunque può introdursi in casa sua ed impadronirsi della pistola"!**

In altre parole, poiché i vari sbirri di questa Nazione, pagati per prevenire e

sistemi di sicurezza per ovviare alle loro criminali manchevolezze!

Naturalmente, nel verbale - truffa redatto a bella posa per arrecarmi più danni possibili, non si fa alcuna menzione al fatto che a casa mia vivono ben sei cani adulti, e che probabilmente fanno più da deterrente di ridicole inferriate alle finestre!

Nelle settimane successive, giusto per comprendere quelle sinergie di cui parlavo

stesso certificato richiesto per il rilascio del nulla osta all'acquisto, previsto dall'art. 35 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.

Lo stabilisce il decreto legislativo n. 121 del 29 settembre 2013, entrato in vigore il 5 novembre, che ha introdotto diverse novità in tema di controlli per l'acquisizione e la detenzione di armi (bianche, da sparo o da fuoco).

(...) Le persone che entro la data di scadenza non avranno provveduto a consegnare il certificato agli uffici di Polizia o Carabinieri che avevano ricevuto le denunce di detenzione, riceveranno una diffida per la presentazione del certificato stesso. Se nei successivi 30 giorni la certificazione non sarà presentata, sarà avviato il procedimento finalizzato al divieto di detenzione.

<https://www.poliziadistato.it/articolo/36638>

Avete notato l'ultima parte evidenziata? Chissà perché avranno dimenticato di inviarmi la citata diffida - richiesta del certificato medico? Mistero...!

Giusto per proseguire in questa farsa, mi reco dal mio medico della mutua e mi faccio rilasciare un certificato che attesti la mia perfetta salute, nonché il fatto di essere sano di mente e lo invio alla Prefettura... Risposta: non va bene; bisogna ottenere, dopo il certificato del medico della mutua, la certificazione comprovante l'idoneità psico-fisica, rilasciata dall'A.S.L. di residenza, oppure dagli Uffici medico-legali e dalle strutture sanitarie militari e della Polizia di Stato.

In poche parole, trafile assurde e costose a base di marche da bollo, versamenti e gabelle varie, per un totale



reprimere il crimine non fanno il loro dovere, preferendo rompere i coglioni alle persone per bene, oppure appostarsi dietro i cespugli per derubare automobilisti incauti, qualsiasi criminale può in effetti introdursi non solo a casa mia, ma in quella di chiunque non sia ricco e tutelato da scorte pubbliche e private!

Quindi, non tocca a loro fare il loro dovere, ma a me riempirmi di antifurti e

all'inizio dell'articolo, si scomoda addirittura la mitica Prefettura, che mi scrive chiedendomi quel famoso certificato medico che tutti avevano "dimenticato" di chiedermi dal 2013!

Dopo una breve ricerca su Google, trovo questo:

"Entro il 4 maggio 2015 chi detiene armi deve presentare il certificato medico di idoneità psicofisica alla detenzione; in pratica lo

di poco inferiore ai 100 Euro... Ovviamente, per una pistola che i solerti sbirri mi avevano già trafugato!

Decido di infischiarvene delle minacce mafiose, ed attendo fiducioso la prossima porcata della Prefettura.

Ma nel frattempo, ecco spuntare i maiali in toga (ricordate le sinergie?); ricevo, a tempo di record, dapprima un rinvio a giudizio dove una solerte PM rossa non convalida il sequestro (ovviamente illegale perché non supportato da alcun mandato), ma alla riga successiva dispone il sequestro, in modo tale da ripulire la porcata illecita degli sbirri, ed infine richiede l'emissione di un decreto penale di condanna.

Per quale reato? Boh...

Ancora a tempo di record, risponde il solertissimo GIP rosso, che copiando le porcate scritte dagli sbirri in questione, mi condanna per:

"(...) non avere adottato la necessaria diligenza a tutela dell'interesse della pubblica sicurezza, avendo custodito l'arma in modo negligente, alla portata di chiunque potesse introdursi nella dimora, e cioè sul comodino della camera da letto con il serbatoio contenente sette cartucce inserite".

E così si conclude una porcata organizzata e voluta dagli sbirri locali, dalla Prefettura (quella che da vari anni pilota operazioni di sabotaggio ai danni delle liste elettorali del MFL-PSN) e dai solerti maiali in toga.

Qual è la condanna richiesta dalla PM rossa? Trenta giorni d'arresto, ridotta a 15 giorni per il rito abbreviato e sostituiti da un'ammenda di 1125,00 Euro (che non vedranno mai, a meno che non vogliano ottenerli pignorando qualche vecchio mobile da casa mia)!

Dulcis in fundo, non essendo il maiale in toga soddisfatto, ci tiene anche ad offendere il sottoscritto, sottolineando l'equità della pena in rapporto alla "gravità" del fatto ed **alla personalità dell'imputato!**

Ovviamente il riferimento è al fatto di essere un Fascista e Nazionalsocialista dichiarato, visto che in 55 anni di vita non ho mai subito un'accusa, né tanto meno una condanna, per reati connessi alla violenza... Anzi, se così fosse stato, grazie alla vicinanza

Ora, l'ultima cosa che manca a questa vergognosa vicenda è l'intervento dell'avvocato d'ufficio; molti, fidandosi dei telefilm americani, credono che questa figura sia gratuita e che serva ad aiutare chi ha delle difficoltà economiche, ma in Italia non è così.

L'avvocato d'ufficio è una figura gradita alla Procura e che andrebbe retribuito come qualsiasi altro avvocato; in ogni procedimento penale viene indicato il nome di uno di questi avvocati, che con



che sempre dimostrano i maiali in toga con i delinquenti comuni, certamente la mia personalità sarebbe stata valutata in modo molto più positivo!

Potrebbe bastare così, ma quando si ha a che fare con le istituzioni mafiose italiane, al peggio non c'è mai fine; la mitica Prefettura mi ha inviato una ulteriore raccomandata per sollecitare la consegna del famoso certificato medico... Con estrema cortesia mi annunciano di avermi restituito il certificato del medico della mutua per favorirmi... Peccato che nella busta non ci sia! Potenza delle istituzioni mafioso - partigiane!

estrema velocità ti scrive per chiederti se vuoi accettare i suoi servizi, oppure rivolgerli ad un avvocato di fiducia.

Normalmente, nelle centinaia di farneticanti processi contro di me, ho sempre evitato di contattare questi luridi mestieranti, tranne in un caso, ovvero quello descritto nel mio articolo "Maiali in toga", il cui link ho ricordato all'inizio di questo scritto... Così come ho quasi sempre evitato di nominare altro legale, che mi avrebbe rubato i soldi come tutti, senza difendermi decentemente. Diciamo che ho sempre lasciato fare alle varie Procure d'Italia, per lasciargli la soddisfazione di condannarmi rapidamente!

Ma la squallida categoria degli avvocati d'ufficio ha un modo subdolo di procedere, di norma; ovvero, pur non essendo mai stati contattati, né incaricati, costoro si recano comunque alle udienze, dichiarando di non avere avuto istruzioni dal "cliente", rimettendosi, quindi, alle decisioni del giudice. Successivamente alla condanna, però, questi sciacalli inviano una parcella delirante, di solito intorno ai 3/4000 Euro, con la quale reclamano il pagamento di prestazioni mai richieste, né mai erogate! Seguono poi solleciti vari, ed infine l'atto di precetto con il quale minacciano esecuzioni forzate per riscuotere il loro "credito"! Perché fanno questo vero e proprio atto infame e truffaldino? E' presto detto; a volte incappano nel tipico coglione, l'italiano medio, che terrorizzato da minacce e precetti, trova il modo di pagare, magari indebitandosi, mentre quando incappano in un tipo come me, che risponde a pernacchie ai loro tentativi di estorsione, corrono a richiedere il pagamento della parcella allo Stato, che assicura questa categoria infame contro i rischi di non essere pagati dai clienti! Quindi, pur non lavorando e non avendo difeso il presunto "cliente", possono permettersi di inventare parcelle dettagliate (mi è capitato di riceverne alcune dove venivano conteggiate varie ore di "telefonate al cliente", per varie centinaia di Euro, da parte di "nobili" avvocati che non avevo mai sentito!), ed esigerne il pagamento dal "cliente", o dallo Stato!

Ennesima porcata che solo nella repubblica Banana viene tollerata! Attendo fiducioso...

Carlo Gariglio

L'ALLEANZA STORICA FRA NAZIONALSOCIALISTI ITALIANI, ARABI E TEDESCHI È STATA RISTABILITA!



Uno scambio di doni si è svolto tra il Partito Socialista Nazionale siriano SSNP e il nostro MFL-PSN.

Una foto del segretario nazionale MFL-PSN, Dr. Carlo Gariglio e due bandiere di MFL-PSN sono state consegnate a SSNP, mentre il SSNP ha donato due bandiere e una foto del padre fondatore di SSNP Antou Saadeh a Nick Sinan Greger, delegato di MFL-PSN.

Inoltre, un accordo di amicizia e rispetto reciproco è stato firmato tra SSNP e MFL-PSN. È la prima volta dal 1945 che

veri nazionalsocialisti Italiani, Arabi e Tedeschi si uniscono nuovamente in un'alleanza ufficiale.

L'alleanza storica tra veri nazionalsocialisti Italiani, Arabi e Tedeschi è stata ristabilita.

Il trattato firmato di amicizia e rispetto reciproco tra entrambe le parti, sarà inviato dall'ufficio del Libano SSNP direttamente alla sede centrale di MFL-PSN in Italia e al nostro Segretario Nazionale.

Nick Sinan Greger



IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

LIBRI, VIDEO ED ARTICOLI DI PROPAGANDA ORDINABILI PRESSO LA SEGRETERIA NAZIONALE DEL MFL

3 DVD "MFL IN TV" - Stefano Caramello su GRP, Alberto Mazzer su LA7, Carlo Gariglio su Tele Lombardia. **Prezzo 15,00 €**

VCD: **Le marocchine**. I crimini delle truppe marocchine in Ciociaria. **Prezzo 5,00 €**

TRIBUNALE SUPREMO MILITARE – Legittimità della RSI – Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 12. **Prezzo 3,00 €**

CONFLITTO RAZZIALE - EDOARDO LONGO - Editrice Serarcangeli – Roma - Pagg. 80. **Prezzo 10,00 €**

TOGHE E FORCHETTE - ROBIN HOOD - Editrice Littoria – Milano - Pagg. 224. **Prezzo 13,00 €**

DVD: I casi di tumore provocati dalle basi missilistiche di "Perdasdefogu" e "Salto di Quirra" in Sardegna. **Prezzo 10,00 €**

PER NON DIMENTICARE - BARBARIE E BESTIALITA' DEI ROSSI NEGLI ANNI DEL PRIMO DOPOGUERRA - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 20 - **Prezzo 4,00 €**

IN SILENZIO E DA LONTANO. Profilo di Arnaldo Mussolini, fratello del Duce - Ernesto Zucconi - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 16. La biografia di Arnaldo Mussolini. **Prezzo 3,00 €**

TESTAMENTO DI ADOLF HITLER (febbraio - aprile 1945) - Editrice MFL- S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 36. **Prezzo 5,00 €**

IL SECONDO LIBRO DEL FASCISTA - PNF (Ristampa) - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 96 - Il compendio degli insegnamenti sul razzismo a cura del PNF. L'edizione originale è stata arricchita da una prefazione del Dott. Gariglio e da una nota di Julius Evola. **Prezzo 7,00 €**

DVD: Storia della RSI. Tratto dall'opera della Hobby & Work. **Prezzo 10,00 €**

3 DVD: "TORINO 2006" - La campagna elettorale televisiva del MFL per le storiche comunali torinesi di maggio 2006. **Prezzo 15,00 €**

DVD: Il video verità sulla morte del Duce - Apertura della cripta Mussolini, con Giorgio Pisanò e Romano Mussolini. **Prezzo 10,00 €**

LA MASSONERIA: ideologia, organizzazione e politica - DIETER SCHWARZ - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 60. **Prezzo 6,00 €**

DIVX: Hitler, ascesa e caduta. **Prezzo 5,00 €**

DIVX o DVD: Texas 46 - Film tratto da episodi realmente accaduti nei campi di concentramento alleati in USA - **Prezzo 5,00 € o 10,00 €**

DVD : "I BOMBARDAMENTI ALLEATI IN ITALIA" - Tratto da "La grande storia", RAI 3 - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "LA COSCIENZA DI ISRAELE" - Un raccolta di notizie utili su ebraismo ed Israele - **Prezzo 10,00 €**

DVD : "I MISTERI DEL COMUNISMO" - Tratto da una trasmissione di RAI 3 - Utilissimo per tutti i cattolici! **Prezzo 10,00 €**

DVD: "CHI VIVRA' IRAQ" - Una denuncia contro le porcate americane in Iraq dal 1991! - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "11 SETTEMBRE 2001 - INGANNO GLOBALE" - La nuova inchiesta sulle favole dell'11 settembre - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "VECCHIA GUARDIA" - Film ambientato nel 1922 del regista Alessandro Blasetti - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "USA STATO CANAGLIA" - Tratto da un'inchiesta di RAI 3, Report - **Prezzo 10,00 €**

3 DVD: "VITA QUOTIDIANA DURANTE IL FASCISMO" - Tratto dagli archivi "LUCE" - **Prezzo 20,00 €**

DVD: "FASCISMO, PAROLE E FATTI" - I discorsi del Duce e le opere pubbliche del Fascismo - Archivio Luce - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "NAZISMO, LA COSPIRAZIONE OCCULTA" - Tratto da Discovery Channel - **Prezzo 10,00 €**

DVD: **Gli uomini di Mussolini** - **Prezzo 10,00 €**

2 VCD: **Olympia (Vol. 1 e 2)** -Le Olimpiadi di Berlino del 1936 - **Prezzo 8,00 €**

VCD: **Foibe, martiri dimenticati**. **Prezzo 5,00 €**

VCD: **Evita, un'eroina anticomunista** - La storia di Evita Peron - **Prezzo 5,00 €**

2 VCD – Film: **Stukas (I e II Tempo)** - **Prezzo 8,00 €**

VCD: **Benito Mussolini, mio padre**. A cura di Vittorio e Romano Mussolini. **Prezzo 5,00 €**

DVD - **Fascismo, dalla più audace delle idee al male assoluto**. **Prezzo 10,00 €**

DIVX o DVD: **Il trionfo della volontà**. Il congresso nazionalsocialista di Norimberga. **Prezzo 5,00 € o 10,00 €**

DIVX: **Cristianesimo – Giudaismo. La grande invenzione**. **Prezzo 5,00 €**

DVD: **Il piccone risanatore** (Le opere pubbliche del Fascismo). **Prezzo 10,00 €**

DVD: Gaza, Baghdad, Beirut... Delitto e castigo (A cura di Fulvio Grimaldi). Prezzo 10,00 €

DVD: Guai ai vinti (Di Erich Priebke). Prezzo 10,00 €

DVD: In missione per Mussolini. Prezzo 10,00 €

DIVX: Il nazismo esoterico. Tratto dall'opera della Hobby & Work. Prezzo 5,00 €

DVD: Il nuovo secolo americano. Prezzo 10,00 €

DIVX: Discorsi di Mussolini. Prezzo 5,00 €

DIVX – Film: Camicia nera. Prezzo 5,00 €

DIXV: Il palazzo del terrore di Stalin. Prezzo 5,00 €

DIVX: Le stagioni dell'aquila (Storia dell'Istituto Luce). Prezzo 5,00 €

DIVX: Salò e la X MAS. Prezzo 5,00 €

T-SHIRT con logo MFL-PSN - Disponibili taglie "M" e "L" - Bandiere stesso Logo - Prezzo 10,00 € per tesserati - 15,00 € per esterni

SCONTI E CONDIZIONI SPECIALI.

Per chi acquista quattro o più titoli: sconto 15%. Per chi paga anticipatamente tramite CCP o PayPal: spese di spedizione a nostro carico. Le spedizioni in contrassegno saranno gravate dalle relative spese.

MODULO DI ADESIONE AL MFL - PSN

Il sottoscritto _____ nato a _____ Il _____

Residente a _____ In Via/C.so/P.za _____

N° Civico _____ CAP _____ Provincia _____ Tel _____ Fax _____

Cellulare _____ E-Mail _____

Professione _____ Titolo di studio _____

Desidera tesserarsi al MFL - PSN per l'anno 2019.

A tale scopo, allega il presente modulo di adesione interamente compilato, unitamente alla copia del versamento sul CCP n° 11477148 intestato a: MFL – Strada del Cavallero 4 – 14010 S. Paolo Solbrito (AT). E' possibile anche utilizzare **Paypal - E-mail di riferimento: vicesegreteria@libero.it**

Spedire il tutto all'indirizzo suddetto, oppure via mail a: segreteria@fascismoeliberta.info

Ricordiamo gli importi relativi al tesseramento MFL - PSN, i quali danno diritto a ricevere la tessera con bollino, il distintivo da occhietto del MFL - PSN e l'abbonamento annuale al mensile online "IL LAVORO FASCISTA":

50,00 € – Tariffa intera militanti

40,00 € – Per militanti disoccupati, studenti, pensionati

70,00 € - Tesseramento SIMPATIZZANTI

(Per simpatizzante si intende colui che non può o non vuole partecipare in alcun modo all'attività politica del MFL - PSN)

Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" online: 15,00 € da versarsi con le modalità di cui sopra.